



Università Agraria: una sfida per il futuro del territorio

Descrizione

Si Ã¨ chiusa domenica 2 agosto la Festa dell'UnitÃ di Oriolo Romano, che anche quest'anno si conferma un appuntamento di partecipazione e confronto per la comunitÃ locale. L'iniziativa Ã¨ stata organizzata dalla sezione del Partito Democratico di Oriolo Romano e dal segretario Giorgio Berni, che ha curato l'evento mantenendo vivo lo spirito della tradizione.

Tra i momenti centrali della manifestazione, il dibattito dedicato al ruolo delle UniversitÃ Agrarie, realtÃ storiche particolarmente rilevanti nei piccoli comuni per la gestione dei beni collettivi, la tutela ambientale e la valorizzazione del territorio.

Al tavolo dei relatori sono intervenuti la segreteria prov. del pd Emanuela Benedetti, il direttore del GAL Etruria Meridionale Luca Lo Bianco, il presidente dell'UniversitÃ Agraria di Blera Pier Carlo Torelli, il presidente dell'UniversitÃ Agraria di Manziana Alessandro Carucci e il presidente dell'UniversitÃ Agraria di Canale Monterano Fabio Chiaravalli. Nel corso dei loro interventi hanno illustrato attivitÃ, progettualitÃ e criticitÃ del settore, evidenziando la necessitÃ di rafforzare il coordinamento tra gli enti.

Dal confronto Ã¨ emersa una linea comune: la collaborazione tra UniversitÃ Agrarie rappresenta la chiave per affrontare le sfide future. Fare rete, condividere esperienze e intercettare in modo piÃ¹ efficace i finanziamenti disponibili sono stati indicati come strumenti fondamentali per rafforzare il ruolo di queste istituzioni sul territorio.

L'incontro ha inoltre offerto l'occasione per far conoscere ai cittadini il lavoro quotidiano svolto dalle UniversitÃ Agrarie, spesso poco visibile ma centrale nella gestione del patrimonio collettivo e nella cura delle risorse ambientali.



Il Segretario del PD di Oriolo e
il presidente del GAL

Nel corso della serata Ã stata presentata anche la nuova Giunta dell'UniversitÃ Agraria di Oriolo Romano, eletta lo scorso maggio. Il presidente Pantaleone Cucca ha ribadito gli obiettivi del programma amministrativo, confermando una linea improntata a trasparenza, progettualitÃ , partecipazione e dialogo con la comunitÃ .

L'iniziativa si Ã conclusa con l'impegno condiviso dei presidenti presenti a consolidare la rete tra le UniversitÃ Agrarie della Tuscia e del comprensorio, con l'obiettivo di mettere a sistema competenze ed esperienze per promuovere uno sviluppo sostenibile e una maggiore valorizzazione del patrimonio collettivo.

Un confronto che ha messo in evidenza come la collaborazione tra enti e territori possa rappresentare la strada per coniugare tradizione e innovazione nella gestione delle risorse locali.

Le aree rurali e montane rappresentano una risorsa strategica per il loro patrimonio naturale e i servizi ecosistemici che offrono. In questo contesto le UniversitÃ Agrarie svolgono un ruolo fondamentale nella gestione sostenibile dei boschi e nello sviluppo locale. L'UniversitÃ Agraria di Oriolo, con l'avvio del percorso di certificazione forestale, punta a valorizzare il patrimonio boschivo, promuovendo sostenibilitÃ , tracciabilitÃ delle filiere e nuove opportunitÃ di crescita per il territorio, in sinergia con il GAL.

Lara Leonardi